Regolamento interno per l'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA)

(Approvato dal Collegio docenti il 28.10.2026 con delibera n. 2 -approvato dal Consiglio di Istituto del 28.10.2026 con delibera n.6)

PARTE I: RELAZIONE ILLUSTRATIVA E QUADRO NORMATIVO

L'introduzione pervasiva dell'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG) nella quotidianità e nello studio degli alunni richiede una risposta tempestiva, organica e pedagogica da parte delle istituzioni scolastiche. La scuola non può ignorare questo mutamento epocale, né limitarsi a un approccio puramente sanzionatorio.
Il presente Regolamento intende governare la transizione digitale fornendo a docenti e studenti un quadro di riferimento chiaro. L'obiettivo è trasformare l'IA in un "co-pilota" dell'apprendimento, tutelando al contempo il merito, l'equità della valutazione e l'integrità accademica.
Il documento è stato redatto in piena conformità con:

- **Le Linee guida per l'introduzione dell'IA nella scuola:** emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM);
- **Regolamento UE 2024/1689 (AI Act):** quadro normativo europeo in materia di Intelligenza Artificiale;
- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR):** disciplina in materia di protezione dei dati personali.

PARTE II: TESTO DEL REGOLAMENTO ARTICOLATO

Art. 1 - Finalità e Principi Generali

L'Istituto promuove un uso dell'IA guidato da trasparenza, pensiero critico e cittadinanza digitale. L'IA integra e supporta l'azione didattica, ma non sostituisce mai l'interazione umana, il giudizio del docente e l'autonomia dello studente.

L'Istituto promuove un uso consapevole, responsabile, critico e inclusivo dell'Intelligenza Artificiale, finalizzato a sostenere l'apprendimento, sviluppare le competenze digitali e favorire la preparazione degli studenti alla cittadinanza e al mondo del lavoro.

L'IA costituisce uno strumento di supporto e non sostituisce l'autonomia di giudizio, il ragionamento, la creatività, la responsabilità personale e la relazione educativa. Gli output generati devono essere

sottoposti a verifica critica, in quanto possono contenere errori, informazioni non attendibili, distorsioni o contenuti discriminatori.

L'utilizzo dell'IA deve rispettare i principi di trasparenza, equità, tutela della dignità delle persone, protezione dei dati personali, rispetto della proprietà intellettuale e pari opportunità di accesso agli strumenti digitali.

Art. 2 - Diritti d'Uso e Supporto allo Studio Avanzato

Agli studenti è consentito l'utilizzo di strumenti di IA autorizzati dall'Istituto per finalità strettamente didattiche, quali:

- **Ricerca e Brainstorming:** strutturazione di mappe concettuali, scalette per saggi brevi e generazione di contro-argomentazioni per attività di Debate.
- **Ambito Tecnico-Scientifico:** supporto al coding, ottimizzazione di codice informatico e analisi dati (previo controllo manuale della logica applicata).
- **Inclusione e Accessibilità:** uso di sintesi vocali, traduzioni di contesto e facilitazioni visive per alunni con BES o DSA.
- **Orientamento e FSL:** analisi di casi studio professionali e simulazioni legate ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Art. 2.1 – Moduli e Competenze Specifiche per gli Indirizzi ITET

Negli indirizzi dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico (AFM, SIA, Turismo, CAT, Informatica), l'uso dell'IA è riconosciuto come competenza professionale e disciplinare nei seguenti contesti:

- **Ambito Economico, Aziendale e Turistico:** Analisi predittiva dei dati, supporto alla redazione di Business Plan, simulazione di scenari di mercato, traduzione tecnico-commerciale e assistenza alla comunicazione aziendale.
- **Ambito Informatico e Tecnologico:** Attività di coding, refactoring, analisi della sicurezza del codice, gestione di database e sviluppo di competenze di Prompt Engineering, con costante verifica logica da parte dello studente.
- **Ambito Costruzioni, Territorio e Grafica:** Supporto alla modellazione concettuale e sintesi della normativa tecnica di settore, fermo restando l'obbligo di ricalcolo e controllo manuale delle specifiche tecniche e progettuali.

Art. 3 - Doveri dello Studente, Integrità Accademica e Trasparenza

Agli studenti è richiesta la massima responsabilità etica nell'uso delle tecnologie:

- **Obbligo di Citazione:** qualora l'IA sia stata utilizzata per elaborare ricerche, relazioni o progetti, lo studente deve inserire una nota metodologica (Appendice A) che specifichi lo strumento usato e i prompt inseriti.
- **Divieto Assoluto di Plagio:** è vietato spacciare per proprio un testo, un'immagine, un codice o una presentazione interamente generati da un'IA.
- **Fact-Checking Obbligatorio:** lo studente è responsabile dei contenuti che presenta. Ogni dato o informazione generata dall'IA deve essere verificato su fonti bibliografiche o documentali attendibili.

Art. 4 - Regolazione nei Compiti a Casa e nelle Verifiche

L'autonomia d'uso dell'IA è strettamente regolata dal contesto didattico:

- **Durante le Verifiche in Classe:** è assolutamente vietato l'uso di qualsiasi software o estensione basata su IA tramite smartphone, tablet, PC o smartwatch, salvo casi esplicitamente previsti dal PDP/PEI o autorizzati dal docente.
- **Nei Compiti a Casa:** i docenti applicano il principio di trasparenza preventiva, indicando per ogni assegnazione il livello di IA consentito.
- **Preparazione all'Esame di Stato:** nella stesura di relazioni o nella preparazione dei materiali per il colloquio dell'Esame di Stato, l'uso dell'IA è consentito esclusivamente come supporto metodologico. Il testo finale deve essere frutto esclusivo dello studente.

Art. 4.1 – Classificazione Standardizzata dei Livelli di Permesso per i Compiti a Casa - Sistema a Semaforo

I docenti indicheranno nel registro elettronico o nell'assegnazione del compito uno dei quattro livelli ufficiali di utilizzo dell'IA:

- **Livello 0 (Rosso – IA Vietata):** L'elaborato o l'esercizio deve essere svolto integralmente dall'alunno senza alcun supporto tecnologico generativo.
- **Livello 1 (Giallo – IA di Supporto Concettuale):** Consentita unicamente per brainstorming, strutturazione di scalette o mappe, ricerca di fonti e correzione orto-sintattica.
- **Livello 2 (Arancione – Co-creazione Assistita):** Consentita la generazione di bozze di testo, elementi visivi o frammenti di codice, con l'obbligo di revisione critica, verifica bibliografica e allegato del modello di dichiarazione d'uso (Appendice A).
  Livello 3 (Verde – IA Integrata / Prompt Engineering): Uso libero ed esplorativo finalizzato all'analisi critica dell'output dell'IA (es. individuazione di allucinazioni informative, bias algoritmici, ottimizzazione di prompt o comparazione tra diversi modelli di IA).

Art. 5 - Tutela della Privacy e Sicurezza dei Dati

A tutela della sicurezza informatica della comunità scolastica:

- È severamente vietato inserire nelle piattaforme di IA dati personali (nomi, cognomi, orientamenti politici o religiosi, dati sanitari), foto, video o audio propri, dei compagni di classe o del personale della scuola.
- Gli studenti non devono caricare nei motori di IA materiali didattici protetti da copyright o dispense riservate fornite dai docenti.
- È vietato inserire in strumenti di IA non espressamente autorizzati dall'Istituto dati personali o informazioni riservate riferibili a studenti, famiglie, docenti, personale ATA o soggetti esterni, compresi dati sanitari, informazioni contenute nei PEI/PDP, credenziali, fotografie, registrazioni audio e video, documenti identificativi e comunicazioni private.
- È vietato caricare dati riservati, credenziali di accesso, documentazione non pubblica, risultati di analisi riconducibili a persone identificabili o altri materiali soggetti a obblighi di riservatezza.
- L'utilizzo di piattaforme e strumenti di IA nell'ambito di attività organizzate dall'Istituto deve rispettare le indicazioni della scuola in materia di protezione dei dati, sicurezza informatica e condizioni d'uso. Gli studenti non devono creare account o fornire dati personali per attività scolastiche su piattaforme non autorizzate, quando ciò contrasti con le indicazioni dell'Istituto.
- È vietato caricare materiali didattici riservati o protetti da diritti di proprietà intellettuale quando non se ne possiede l'autorizzazione o quando l'operazione non è consentita dalle condizioni applicabili.
- Nelle attività didattiche si privilegiano dati fittizi, esempi simulati e materiali pubblici, evitando di utilizzare informazioni reali quando non sia necessario.
- In caso di dubbio sulla possibilità di caricare un documento o un dato in uno strumento di IA, lo studente o il docente deve rivolgersi al referente individuato dall'Istituto prima di procedere.

Art. 6 - Sanzioni Disciplinari

L'uso fraudolento della tecnologia contrasta con gli obiettivi educativi dell'Istituto:

Art. 6.1 – Impossibilità di Valutazione e Prova di Recupero in Presenza (INTEGRAZIONE / REVISIONE)
Qualora un elaborato o una verifica scritta/pratica presenti un uso non autorizzato di strumenti di IA generativa o la consegna di materiali plagiati senza dichiarazione, il docente attesterà l'impossibilità di accertare il raggiungimento personale degli obiettivi di apprendimento. L'elaborato non sarà oggetto di valutazione numerica ordinaria e lo studente svolgerà una prova sostitutiva o di verifica orale in presenza sui medesimi argomenti, ai sensi del D.P.R. 249/1998 e del Regolamento di Valutazione d'Istituto.

Provvedimenti Disciplinari: casi gravi o reiterati di plagio saranno sanzionati dal Consiglio di Classe in conformità con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di Corresponsabilità d'Istituto.

Art. 7 - Contrasto al Cyberbullismo (Deepfake e Sostituzione di Persona)

L'Istituto adotta tolleranza zero verso l'uso manipolatorio della tecnologia:

- **Divieto di Deepfake:** è tassativamente vietato utilizzare software di IA per manipolare immagini, video o file audio al fine di creare contenuti falsi (deepfake) che coinvolgano studenti, docenti o personale ATA.
- **Sanzioni Specifiche:** la generazione e la diffusione di contenuti denigratori tramite IA costituisce atto di cyberbullismo e comporterà l'applicazione di sanzioni severe (sospensione dalle lezioni) e la segnalazione obbligatoria alle autorità competenti (Polizia Postale).
-

Art. 8 – Linee Guida per i Docenti: Valutazione, Riservatezza e Didattica

- **Art. 8.1 Principio di Centralità Umana (Human-in-the-Loop):** È fatto divieto assoluto ai docenti di utilizzare strumenti di IA per la valutazione automatizzata degli elaborati o per la formulazione automatica dei giudizi sui compiti e sul percorso formativo degli studenti, in ottemperanza al Regolamento UE 2024/1689 (AI Act per sistemi ad alto rischio) e all'Art. 22 del GDPR.
- **Art. 8.2 Valore Indicativo degli AI Detector:** I software di rilevamento del testo generato da IA forniscono una stima meramente probabilistica e soggetti a falsi positivi, pertanto non costituiscono prova autonoma di plagio. La verifica dell'effettiva paternità dell'opera avviene unicamente tramite il colloquio orale di controllo.

Art. 8.3 Riservatezza dei Dati degli Studenti: I docenti non possono caricare elaborati degli studenti, dati personali, dati sensibili o documenti riservati dell'Istituto su piattaforme di IA generativa aperte o non coperte da specifico accordo di trattamento dati (DPIA) approvato dall'Istituto.

Art. 9 – Formazione, Alfabetizzazione Digitale e Revisione Periodica

1. L'Istituto inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) interventi diretti a sviluppare l'alfabetizzazione sull'IA, la consapevolezza dei bias informativi, l'individuazione delle allucinazioni dei modelli generativi e l'uso etico dei dati.

2. L'Istituto promuove attività di formazione professionale continue per il personale docente e ATA sull'uso didattico, amministrativo e sicuro delle nuove tecnologie, finalizzate a sviluppare la capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di IA, verificare le informazioni, riconoscere possibili errori e distorsioni, tutelare i dati

personali, rispettare il diritto d'autore e comprendere le implicazioni etiche e sociali delle tecnologie.

3. Il presente Regolamento è soggetto a revisione e aggiornamento annuale a cura della Commissione IA per adeguarlo alla rapida evoluzione tecnologica e normativa.

4. L'Istituto favorisce inoltre la condivisione di buone pratiche didattiche tra i dipartimenti disciplinari, al fine di garantire criteri comuni e un'applicazione coerente del Regolamento nei diversi indirizzi.

Art. 10 – Inclusione, accessibilità e pari opportunità

L'utilizzo degli strumenti di IA deve favorire l'inclusione e l'accessibilità, nel rispetto delle esigenze educative e delle misure previste nei PEI e nei PDP.

Gli strumenti di supporto alla lettura, alla scrittura, alla traduzione, alla sintesi e all'organizzazione delle informazioni possono essere utilizzati secondo le disposizioni previste per il singolo studente e le indicazioni del docente.

Il presente Regolamento non limita gli strumenti compensativi e le misure personalizzate previsti dalla normativa e dalla documentazione scolastica. Eventuali restrizioni relative a una specifica attività devono essere definite in modo da rispettare le misure applicabili e garantire un'effettiva possibilità di dimostrare le competenze richieste.

L'Istituto promuove, ove possibile, soluzioni didattiche che non creino disparità tra studenti in base alla disponibilità di dispositivi, account o servizi digitali a pagamento.

PARTE III: APPENDICE OPERATIVA - TABELLA DI SINTESI

Strumento di consultazione rapida per docenti e studenti.

AMBITO	COSA È CONSENTITO	COSA È VIETATO
Studio e Ricerca	Usare l'IA per fare brainstorming, strutturare scalette, correggere la sintassi o fare debug di codice informatico. Simulare business plan e scenari economico-aziendali (ITET).	Copiare e incollare integralmente testi, codici o presentazioni generati dall'IA spacciandoli per propri.
Trasparenza	Dichiarare i prompt e gli strumenti utilizzati tramite l'apposito modulo firmato (Appendice A). Rispettare i Livelli 0-3 stabiliti dal docente.	Omettere l'uso dell'IA all'interno di tesine, progetti PCTO o ricerche consegnate per la valutazione.
Verifiche in classe	Utilizzare software assistivi solo se esplicitamente previsti dal PEI/PDP o autorizzati dal docente.	Consultare ChatGPT o simili tramite smartphone, smartwatch o auricolari durante le prove scritte/orali.
Privacy e Condotta	**Interagire con l'IA usando dati astratti,**	**Inserire dati personali, foto o audio di compagni/docenti.**

AMBITO	COSA È CONSENTITO	COSA È VIETATO
	concetti teorici ed esercizi d'esempio.	**Creare deepfake o contenuti satirici denigratori.**
Valutazione Docenti	**Usare l'IA come supporto alla didattica e creazione di materiale di lezione.**	**Valutazione automatizzata senza supervisione umana (Human-in-the-loop); caricare compiti/dati di alunni su IA pubbliche.**

PARTE IV: APPENDICE A - MODELLO DI DICHIARAZIONE D'USO

(Da allegare obbligatoriamente a ricerche, relazioni FSL e progetti sviluppati a casa)

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO DI STRUMENTI DI IA GENERATIVA

Il/La sottoscritto/a _____ della classe _____ dichiara che per la realizzazione del presente elaborato:

1. Utilizzo dell'IA

☐ Non ho utilizzato strumenti di IA generativa.

☐ Ho utilizzato strumenti di IA generativa, come indicato di seguito.

2. Strumento o strumenti utilizzati

---

3. Finalità di utilizzo

☐ Ricerca e organizzazione delle idee

☐ Chiarimento di concetti e supporto allo studio

☐ Correzione linguistica o traduzione

☐ Generazione o revisione di codice

☐ Elaborazione di dati

☐ Generazione o modifica di immagini e contenuti multimediali

☐ Generazione o revisione di testi

☐ Altro: _____

4. Contributo dell'IA al lavoro

Descrivere brevemente le parti dell'elaborato per le quali è stata utilizzata l'IA e le principali modifiche apportate:

_____

_____

5. Verifica e rielaborazione personale

Indicare come sono state verificate le informazioni e quali attività di revisione, correzione o rielaborazione sono state svolte:

_____

_____

6. Dichiarazione finale

Dichiaro che l'utilizzo dell'IA è avvenuto nel rispetto delle indicazioni del docente e delle disposizioni del Regolamento d'Istituto. Confermo di aver verificato i contenuti presentati e di essere in grado di illustrare il procedimento seguito e il contributo personale alla realizzazione dell'elaborato.

Data _____ Firma dello Studente

_____

PARTE V: PROPOSTA DI DELIBERA PER IL COLLEGIO

IL COLLEGIO DEI DOCENTI,
Sentita la relazione della Commissione IA d'Istituto;
DELIBERA

1. L'approvazione del presente Regolamento interno per l'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) e delle sue appendici;
2. L'integrazione dello stesso nel Regolamento d'Istituto e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
3. L'adozione del modello di dichiarazione (Appendice A) e della scala dei permessi a semaforo (Art. 4.2) per l'anno scolastico in corso.

La Commissione IA resta a disposizione per emendamenti e modifiche prima della votazione finale.

Luogo e data: _____ Per la Commissione IA:

_____

_____

_____

_____